



Comune  
di Bologna



Tavolo Europa  
Bologna meets EU

Proposte per il  
**Tavolo Europa**  
della Città di Bologna



## Sommario

PREFAZIONE.....	2
INTRODUZIONE.....	4
TITOLO I – PRINCIPI FONDAMENTALI.....	5
TITOLO II – ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA.....	6
TITOLO III – FUNZIONAMENTO INTERNO.....	8
TITOLO IV – RELAZIONI CON L’ESTERNO.....	10
TITOLO V – MODIFICHE AL REGOLAMENTO.....	11

Il progetto “Tavolo Cittadino sull’Europa: coordinare, progettare, costruire insieme” ha ottenuto il finanziamento del Bando per la promozione della cittadinanza europea 2024 di Regione Emilia-Romagna.

## PREFAZIONE



*Per una Bologna sempre più vicina all'Europa, per un'Europa sempre più vicina a Bologna.*

*Così si può riassumere l'intento del Comune di Bologna, che nel 2024 ha approvato il proprio Piano strategico per l'Azione Europea e Internazionale, unico in Italia, al cui interno vi è – tra gli altri – l'istituzione di un Tavolo di Bologna sull'Europa. Uno spazio di discussione e condivisione, aperto e democratico, per coinvolgere la comunità bolognese nel dialogo riguardante le questioni europee, aumentarne il coordinamento e l'efficacia dell'azione, diffondere un senso di appartenenza all'Unione Europea e instaurare un'interlocuzione con le sue istituzioni.*

*Per la realizzazione del Tavolo, si è scelto di operare attraverso un processo di co-partecipazione insieme alla comunità locale. All'avviso per manifestazione di interesse a partecipare al processo di creazione del futuro Tavolo Europa hanno partecipato oltre 70 soggetti tra enti del Terzo Settore, organizzazioni no profit, rappresentanze sindacali e associazioni di categoria, enti privati e pubblici, scuole e università, e uffici consolari presenti in città. Di questi, non senza fatica, ne sono stati selezionati 30, cercando di garantire la massima rappresentatività delle diverse componenti sociali ed economiche. Questi soggetti hanno preso parte al percorso di co-creazione, in parte sostenuto dalla Regione Emilia Romagna, e facilitato da professionisti esperti di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere alla progettazione condivisa del Tavolo, e creare un ambiente favorevole al dialogo e alla collaborazione tra i partecipanti. Ciascuno dei tre incontri si è concentrato su un aspetto specifico del Tavolo, dalle priorità su cui focalizzarsi, alla struttura, passando per il funzionamento e le tipologie di azione potenziale. Il prodotto finale del percorso è quindi il presente documento, che raccoglie proposte di funzionamento del nostro Tavolo Europa e che oggi restituiamo alla comunità della nostra città, a suo uso e beneficio.*

*Adesso si apre la fase più importante di tutte: è tempo per il Tavolo Europa di istituirsi e compiere i suoi primi passi, anche se pur con un approccio di sperimentazione. Va infatti ricordato che questa iniziativa è la prima in Italia e che stiamo tutti imparando a trarre il massimo da questo percorso affinché l'esito finale sia il più solido e sostenibile possibile nel tempo. Per questo invitiamo tutti i soggetti interessati ad unirsi all'Assemblea plenaria formata durante il processo partecipativo, e a uno o più gruppi tematici basati sulle priorità identificate finora. Questo servirà a dimostrare una volta di più, semmai ce ne fosse bisogno, che occuparsi di Europa dal punto di vista delle città è ben più che un esercizio di stile. I mesi che ci separano dall'estate saranno un banco di prova perfetto per testare le potenzialità di questo strumento, che crediamo potrà fornire la giusta regia alla moltitudine di attori che popolano la nostra comunità, moltiplicando, con visione strategica, le opportunità di relazione e stimolando l'innovazione partecipata.*

*Vi aspettiamo il 6 febbraio 2024 alle 18 presso The Room c/o Palazzo Aldrovandi Montanari per chiudere una bella fase ed iniziarne una nuova ancora più motivante!*

*Con affetto e riconoscenza.*

*Anna Lisa Boni*

## INTRODUZIONE

In seguito alla pubblicazione della manifestazione d'interesse per l'organizzazione del tavolo cittadino sull'Europa (Determinazione dirigenziale P.g.n. 613958/2024) ha preso il via il processo di costruzione del Tavolo Europa (d'ora in poi Tavolo), già previsto dal Piano strategico per l'azione europea e internazionale 2024-2027 del Comune di Bologna. Per volontà dell'amministrazione il processo ha coinvolto una porzione il più possibile rappresentativa dell'associazionismo, delle istituzioni, dell'impresa, dell'istruzione e della ricerca. Si sono svolti a tale scopo tre incontri di progettazione collaborativa il 18 novembre, il 2 dicembre e il 10 dicembre 2024.

### Metodo

La presente proposta è stata elaborata tramite i tradizionali strumenti di reportistica: sintesi, matrici, tabelle e resoconti verbalistici. Nello specifico, essa è un tentativo di razionalizzare quanto emerso dagli incontri di progettazione collaborativa citati sopra. Per la maggior parte, le idee qui presentate sono emanazione diretta dei partecipanti al percorso partecipativo, ma è presente, com'è fisiologico, un intervento organizzatore di consulenti e moderatori che gravitano attorno al progetto.

### La lista dei partecipanti al percorso partecipativo

Organizzazioni partecipanti	
UIL Emilia-Romagna	Gioventù Federalista Europea (GFE) Bologna
I.I.S. Aldini Valeriani	Docente IC 20 Bologna
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Collectif pour un Service Civique Européen
CGIL Bologna	Città Metropolitana di Bologna
Paideia	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Coordinamento Slava Ukraini! - Bologna c'è	Associazione Orlando Asp
SCS Consulting	Legacoop Bologna
Erasmus Student Network Bologna	Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole
Eden Ass. Sportiva Dilettantistica ETS APS	Casa di Quartiere Giorgio Costa APS
Dismeco srl - CNA Industria Green	ART-ER S. cons. p. a.
Cantiere Bologna Aps	Docente Liceo Classico Statale Marco Minghetti
Associazione Culturale Il Barattolo	Acli Provinciali di Bologna APS
Open Group Società Cooperativa Sociale Onlus	Forum Terzo settore metropolitano di Bologna
Quartiere Borgo Panigale	ARIC Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Cefal Emilia-Romagna	Decana del Corpo Consolare dell'Emilia Romagna
Centro Europe Direct Emilia-Romagna	Consolato di Bulgaria per il territorio dell'Emilia Romagna

## Proposta struttura di regolamento

Coerentemente rispetto a regolamenti di tavoli simili in Europa e in Italia, si propone la seguente struttura del regolamento del Tavolo, la quale ricalca anche la struttura del processo partecipativo che precede l'elaborazione di queste linee guida.

## TITOLO I – PRINCIPI FONDAMENTALI

### *Oggetto, principi, obiettivi, priorità*

In coerenza con le indicazioni di policy delle istituzioni europee e internazionali, esplicitate, ad esempio, nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e nelle priorità strategiche della Commissione europea, le priorità del Tavolo sono le seguenti:

1. **Transizione verde e digitale.**
2. **Riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali.**
3. Rafforzamento del **dibattito democratico**, tutela dello **stato di diritto** e dei **diritti umani**.

Tali priorità, nello specifico, sono rispettivamente declinate nei seguenti punti principali di azione:

1. Politiche locali per un **settore agricolo sostenibile e resiliente**.
2. Investimenti sulle **competenze e formazione delle nuove generazioni**, indirizzati alla talent retention, al reinserimento lavorativo o formativo dei NEET (Not [engaged] in Education, Employment or Training), alla partecipazione delle donne in STEM e ai green jobs.
3. Rafforzare gli esercizi di democrazia, puntando su **pratiche partecipative e deliberative** che coinvolgano maggiormente la società civile nelle politiche locali, specialmente se collegate all'azione dell'Unione Europea.

## TITOLO II – ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

### *Organi del tavolo*

Il Tavolo si doterà per il suo funzionamento di alcuni organi di governance:

- **Assemblea plenaria**, che rappresenta la totalità dei membri del tavolo. I partecipanti sono stati individuati in: centri di ricerca, istituzioni culturali, rappresentanti categorie professionali ed economiche, cittadini (campionati per residenza, nazionalità, genere, età,

quartiere di residenza), quartieri, università, terzo settore, sanità, istituzioni AFAM, scuole primarie e secondarie, rappresentanti istituzionali, membri del Consiglio comunale e regionale. Tra gli invitati permanenti figura l'Assessore di riferimento o un suo delegato.

- **Tavoli tematici su temi specifici**, composti da membri dell'Assemblea, ma aperti a cittadini interessati. Si riuniscono e discutono delle attività da svolgere secondo i propri temi di afferenza. Tra gli invitati permanenti figura un referente del settore di riferimento del Comune di Bologna.
- **Comitato tecnico-segretariato**, con funzione di supporto tecnico, studi di fattibilità, rapporti con la comunità scientifica. È formato da esperti e tecnici, che non sono stabili, ma possono essere consultati anche occasionalmente.

Si rendono inoltre necessari, per un buon funzionamento del Tavolo, i seguenti organi:

- **Ufficio di presidenza**, un presidente eletto in sessione plenaria per due anni dal momento dell'elezione. Coordina e monitora l'andamento del Tavolo e convoca l'assemblea plenaria (sia ordinaria sia straordinaria).
- **Comitato direttivo**, composto dai responsabili dei tavoli tematici e presieduto dal presidente del Tavolo. Coordina le attività dei tavoli, propone all'Ufficio di presidenza assemblee plenarie straordinarie, comunica l'andamento dei tavoli tematici.

# Una possibile struttura

**COMITATO  
TECNICO  
SECRETARIATO**

Con funzione di supporto tecnico, studi di fattibilità, rapporti con la comunità scientifica.

**ASSEMBLEA  
PLENARIA**

Centri di ricerca, istituzioni culturali, rappresentanti categorie professionali ed economiche, cittadini (sulla base di: residenti, stranieri, genere, età, quartiere di residenza), quartieri, università, terzo settore, sanità, istituzioni AFAM, scuole primarie e secondarie, rappresentanti istituzionali, membri del consiglio comunale e regionale.

**TAVOLI  
TEMATICI**

Su temi specifici, composti da membri dell'Assemblea, ma aperta a cittadini interessati.

Un rappresentante del comune per ogni tavolo

**CONSIGLIO  
COMUNALE**

Funzione non deliberativa, ma consultiva: raccoglie spunti e proposte su aspetti specifici legati alle normative europee ed esigenze e istanze di professionisti e cittadini per promuovere la legislazione UE

## TITOLO III – FUNZIONAMENTO INTERNO

### *Ricorrenze, elezione degli organi*

Il funzionamento interno del Tavolo regola la frequenza con cui si riuniscono gli organi, le modalità d'elezione, le modalità con cui si prendono le decisioni e i canali di comunicazione.

La proposta per quanto riguarda le regole del funzionamento interno del tavolo è la seguente:

- L'assemblea plenaria si riunisce, in sessione ordinaria due volte all'anno. Si riunisce in sessione straordinaria ogni qualvolta sia necessario, in seguito alla convocazione del presidente del Tavolo.
- I tavoli tematici possono essere lanciati su proposta di almeno tre componenti dell'assemblea plenaria, con l'approvazione del presidente del Tavolo.
- I tavoli tematici si riuniscono ogni qualvolta sia necessario, convocati dal presidente del tavolo tematico, su richiesta di un componente del tavolo tematico.
- La gestione degli appuntamenti varia a seconda del tipo di attività che si svolge, ed è decisa:
  - per le attività dei tavoli tematici, dal presidente del tavolo tematico, sentiti i componenti del tavolo tematico;
  - per le attività del Tavolo riunito in plenaria, dal presidente del Tavolo su proposta del Comitato direttivo.
- Il presidente del Tavolo viene eletto a maggioranza dei membri assoluta dai membri del Tavolo riuniti in plenaria e dura in carica quattro anni. Eccezionalmente, il primo presidente è di nomina del Comune di Bologna.
- Il presidente del tavolo tematico è eletto a maggioranza assoluta dei membri del tavolo tematico e dura in carica due anni.
- Le decisioni dell'assemblea plenaria e dei tavoli tematici vengono votate a maggioranza dei presenti (maggioranza semplice).
- Per questioni riguardanti le priorità e le linee d'azione del Tavolo Europa, l'assemblea plenaria ha facoltà di apportare modifiche con il voto della maggioranza qualificata dei presenti (due terzi dei presenti).
- Viene fatto obbligo al presidente del tavolo tematico di far pervenire al Comitato direttivo il verbale della riunione dell'incontro del suo tavolo.

- Ogni membro del Tavolo può far parte al massimo di due tavoli tematici e, in ogni caso, deve fornire una preferenza, che servirà per determinare il numero di componenti del tavolo tematico.
- Può essere presentata una mozione di sfiducia al presidente del Tavolo:
  - della maggioranza assoluta dei membri del comitato direttivo;
  - di un tavolo tematico, dopo aver votato in merito al suo interno all'unanimità;
  - di un terzo dei membri del Tavolo oppure di un quinto se membri di almeno due tavoli tematici;
- La sfiducia è votata a maggioranza di due terzi dei componenti del Tavolo riunito in sessione plenaria.
- Il presidente del tavolo tematico può essere sostituito su proposta di un membro del tavolo tematico, a maggioranza di due terzi dei membri del tavolo tematico. Il sostituto d'ufficio è il proponente.

## TITOLO IV – RELAZIONI CON L'ESTERNO

### *Attribuzioni, azioni e output dell'organismo*

L'attività del Tavolo e i suoi rapporti con l'esterno, oggetto di questo titolo, sono delineati attraverso una serie di azioni concrete, ciascuna collegata ai risultati attesi. Questo legame tra azioni e risultati è concepito come una diretta attuazione degli obiettivi specifici del Tavolo, articolati in tre punti fondamentali:

- 1) **Progettazione e collaborazione europea.** Creare uno spazio di condivisione, conoscenza e coordinamento per promuovere la progettazione comune sui bandi europei e facilitare il networking locale tra coloro che lavorano su tematiche europee o sono interessati a tali argomenti.
- 2) **Influenzare le politiche europee.** Promuovere un dialogo strategico e proattivo per orientare le decisioni e le politiche dell'Unione Europea.
- 3) **Sensibilizzare alla cittadinanza europea.** Favorire la diffusione di una maggiore consapevolezza e senso di appartenenza alla cittadinanza europea.

A ciascuno dei tre obiettivi appena esplicitati, sono collegati **azioni e risultati**, come segue:

**Obiettivo 1: Progettazione e collaborazione europea.**

- *Azioni*: Database dei soggetti interessati, attività di formazione, riunione con i rappresentanti locali.
- *Output*: Piani d'azione su programmi europei. Project plan su bandi europei.

### **Obiettivo 2: Influenzare le politiche europee.**

- *Azioni*: Partecipazione del tavolo alle consultazioni tematiche europee, lobbying civico, workshop tavoli locali su cui far emergere idee e bisogni e seminari/focus group coinvolgendo interlocutori europei, networking tra tavoli Europa di altri paesi su temi specifici, alleanze tra città europee.
- *Output*: Position paper e policy paper su temi di policy a livello UE e locale. Report periodici sullo stato dell'arte delle attività cittadine legate all'Europa. Documenti di rete con città europee.

### **Obiettivo 3: Sensibilizzare alla cittadinanza europea.**

- *Azioni*: Programmi di scambio e volontariato, festival europeo, workshop su temi specifici.
- *Output*: Documenti informativi sulla politica europea. Piani di azione su seminari e incontri di formazione nelle scuole. Patti di collaborazione con l'università.

## **TITOLO V – MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Le modifiche al regolamento sono votate dalla maggioranza dei due terzi del Tavolo riunito in assemblea plenaria su proposta:

- della maggioranza assoluta dei membri del comitato direttivo;
- di un tavolo tematico, dopo aver votato in merito al suo interno all'unanimità;
- di un terzo dei membri del Tavolo oppure di un quinto se membri di almeno due tavoli tematici;
- del presidente, sentiti i membri del Comitato direttivo e il parere del Comitato tecnico.

# Collaborazione

PROSSIMITA'

PARTICIPARE IL  
DI BASTO!  
DEMOCRATICI

LAVORARE SULLE  
COMPETENZE

ETICA PRONTE ALLA  
TRANSIZIONE  
VERDE!

INDIPENDENZA  
ENERGETICA

SETTORE AGRICOLO

SOSTENIBILE

APPROCCIO  
GLOBALE AUE  
MIGRAZIONI



BOLOGNA E  
EUROPEA!

GRAZIE

SIAMO QUI  
PER CREARE  
QUAQUOSA DI NUOVO

SPAZI DI  
COMPETIZIONE

LAVORARE LOCAL TO GLOBAL, INSIEME

# tavolo EUROPA

BOLOGNA MEETS EU!

# INCLUSIONE

ESERCIZI DI DEMOCRAZIA



# CONSPICUA

RIDURRE LE  
DISUGUAGLIANZE.

TUTELA!  
LAVORO  
GIUSTO!

INVESTIRE IN INNOVAZIONE

GARANIRE  
EQUITA!

UNICO  
ESASABILITA'  
RISPARMIARE  
EUROPA

CITADINANZA  
EUROPEA  
DEMOCRATICA

CONDIVISIONE  
BEST PRACTICES  
INFORMAZIONE

BRANDI  
SILURIO

SOLIDARIETA'

DIRITTO & COMPETENZE  
FORMAZIONE  
VALORI

VALORIZZARE  
LE DIVERSITA'

ESSERE  
ATTRATTIVI!

URBANITA'  
DEL MEDIA!

NET

TRANSIZIONE  
GIUSTA  
AUI E INCENTIVI

CONVOLGIMENTO  
AL BASSO

FARE  
ECOSISTEMA

XBRS/FRBS: 2024. 18. NOVEMBRE. BOLOGNA.

# TAVOLO EUROPA

SESSIONE 3  
10.12.24  
THE ROOM  
BOLOGNA

AND NOW?  
LANCIAMO I NOSTRI MESSAGGI!  
GRAZIE +



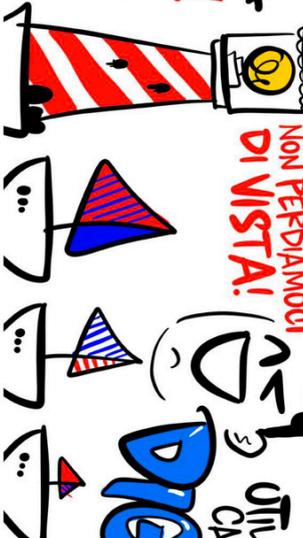
APPROFONDIMENTO PROGRAMMI  
"NETWORKING"  
CREARE RETI

ANALISI QUANTITATIVE & QUALITATIVE  
DATI DATABASES  
CREARE

INCONTRI TEMATICI  
WORKSHOPS  
EVENTI SEMINARI FOOD GROUP  
BANDI SUPPORT  
KNOWLEDGE SHARING

COMUNICATIVA  
STAKEHOLDERS MEETINGS  
NON PERDIAMOCI DI VISTA!

MANTENERE & ALIMENTARE  
L'INCENDIO!  
INCONTRIAMOCI



RACCOLTA FEEDBACK  
CONSAPEVOLEZZA  
FESTIVAL DELL'EUROPA A BOLOGNA!  
+ GIOVANI!  
SCAMBI INTERNAZIONALI  
GIORNATE ERASMUS DEL LAVORO  
PERCORSI!

ESIGENZE & BISOGNI LOCALI  
IN CONTESTI GLOBALI  
FORMAZIONE

APRESTO  
DANIELE ALESSANDRO  
GIOVANNI MARCO E

# TAVOLO EUROPA

SESSIONE 2  
21-24  
BOLOGNA

MA BOLLONINA  
E SOSPIRA  
ANCORA!

LA SFUTTURA...  
E I SUOI  
COMPONENTI!

UNIVERSITÀ  
CIRCOLI  
GRUPPI  
INFORMALI

CHI PARTECIPA  
EUROPA  
TUTTI &  
ASSOCIAZIONI

SOCIETÀ  
CIVILE  
ISTITUZIONI  
SINDACATI  
TECNOLOGIE

QUANTE PERSONE?  
COMMISSIONI  
ESPERTI  
PARTECIPANTI

NON MOLLARE  
IL SOGNO  
EUROPEO  
CORRAGGI!

VALORI COME  
DRIVER

SPRUTTURA  
COMITATI  
SCIENTIFICI  
ASSEMBLEA  
PRESIDENZA  
CONSULTIVA • DELIBERATIVA?

MODELLO  
ASSEMBLEA  
CIMA

FORUM DI  
SCOPI

UN OPORTO  
CIRCOLARE  
REGOLARE & ALIMENTARE  
I FLUSSI

LA GUIDA  
SPIRITO

TAVOLI  
TEMATICI

ESIGENZE &  
ISTANZE DI  
TUTTI & TUTTE!  
RACCOLTI TORRE DI  
SPUNTI

SUPPLETO A  
SULLO SVILUPPO  
CHI HA INTERESSE  
PARTECIPARE!

UN OCCHIO ATTENTO AI  
CITIZEN  
E ALLE LORO  
NECESSITÀ!  
PLENARIA

A CHIAMATA  
VOLONTARIA!

ASSEMBLEA  
INVITO  
NOMINA DEL  
COMITATO DELLA  
REGIONE  
IN BREVE ALTE  
COMPETENZE

PARTECIPARE  
EUROPA  
ASSEMBLEA ANPA  
IN OTTOCA DI  
DECISIONALITÀ  
COLLETTIVA

PROMUOVERE  
LEGGISLAZIONI  
COMUNITARIE

SEMPRE  
ARRETAI!

INCLUSIVITÀ MASSIMA

ESTERAMENTE BY X&S SPEECH